

ESERCIZI PER IL RECUPERO (P. 307)

1 Evidenzia con colori diversi le preposizioni semplici e quelle articolate.

Il leone e il toro

Un leone da lungo tempo meditava di uccidere un forte toro. Un giorno decise di riuscire nel suo intento con l'astuzia. Gli fece sapere di aver catturato un montone e lo invitò al banchetto. Aveva preparato tutto per assalirlo, una volta seduto a tavola. Il toro andò all'appuntamento: vide molte pentole, lunghi spiedi, ma di montone nessuna traccia. Allora, senza dire neanche una parola, se ne andò.

Il leone lo richiamò e gli chiese il motivo del suo comportamento, visto che non gli era stato fatto nessun affronto. E il toro rispose: – Ho una buona ragione per andarmene: vedo tutto pronto per cucinare non un montone, ma un toro.

(Esopo, *Favole*, Rizzoli, Milano)

2 Indica se le parole sottolineate svolgono la funzione di preposizioni articolate (P) o di articoli partitivi (A).

1. I miei genitori mi hanno sempre dato dei consigli saggi. 2. Il cane dei vicini è un simpaticissimo cucciolo di cocker. 3. All'interno della stanza tutto era in perfetto ordine. 4. Quel verdureiere ha sempre della frutta freschissima. 5. Bravo, tu hai sempre delle idee geniali! 6. Il velo delle nuvole si squarciò e apparve il sole. 7. Ci vorrebbe del burro per far friggere le uova. 8. La serratura del portone è rimasta bloccata.

3 Sottolinea le preposizioni improprie.

1. La Gallia, conquistata da Giulio Cesare, rimase poi per molti secoli sotto il dominio romano. 2. L'autostrada corre proprio accanto alla nostra casa. 3. Che bravo quel ragazzo: durante il giorno lavora, poi frequenta una scuola serale. 4. Poiché non avevo l'ombrello, per non bagnarmi camminai rasente i muri. 5. Oltre l'orbita di Marte si stende la zona degli asteroidi. 6. Non riuscirai a ingannarmi, caro mio, perché sono nato prima di te! 7. Il proverbio dice: "San Benedetto, la rondine sotto il tetto". 8. Non ho nulla contro di voi, anzi, vi stimo molto.